

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	Coordinate geografiche (*)	Lat		Long	
		Nel sistema di riferimento			
		(UTM 32/ED50/WGS84)			
2	Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro			
		Indicare la denominazione/codice del recapito (nel caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)			
3	Modalità di scarico	Indicare se continuo / saltuario / periodico	se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno)		
			ore/giorno _____		
			giorni/settimana _____		
			mesi/anno _____		
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media _____			
		Portata massima _____			
		Volume massimo _____			
		Misuratore di portata _____			
5	Scarichi in forma associata	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti ☐ Sì ☐ No			
		Se presenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico			
		Ragione sociale _____			
		Partita IVA _____			
		Indirizzo _____			
		Codice ATECO attività produttiva _____			
		Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico			
		☐ Domestico			
		☐ Assimilabile al domestico			
		☐ Industriale			
☐ Altro [specificare] _____					
Portata media giornaliera _____					
Volume annuo (mc/anno) _____					
Sistema di pre-trattamento					
☐ Nessuno					
☐ Fisico					
☐ Chimico					
☐ Biologico					
☐ Altro [specificare] _____					
Presenza di pozzetto/i di ispezione ☐ Sì ☐ No					
6	Composizione dello scarico terminale	Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali			
		☐ Acque reflue industriali da processi produttivi			
		☐ Acque reflue industriali di raffreddamento			
		☐ Acque reflue industriali di lavaggio			
		☐ Acque reflue meteoriche di dilavamento			
		☐ Acque reflue domestiche			
		☐ Acque reflue assimilate			
		☐ Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)			
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente			
		PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA

8

Presenza di sostanze pericolose **

** Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

☐ Si ☐ No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFOR MATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanibilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

☐ Si ☐ No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFOR MATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanibilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

☐ Si ☐ No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

A	B (T/ANNO)	C (T/ANNO)	CICLO PRODUTTIVO
☐			Cadmio
☐			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
☐			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
☐			Esaclorocicloesano (hch)
☐			Ddt
☐			Pentaclorofenolo (pcpl)
☐			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
☐			Esaclorobenzene (hcb)
☐			Esaclorobutadine
☐			Cloroformio
☐			Tetracloruro di carbonio
☐			1,2 dicloroetano (edc)
☐			Tricloroetilene
☐			Triclobenzene (tcb)
☐			Percloroetilene (per)

- colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;

- colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione / trasformazione / utilizzazione delle sostanze indicate in tabella o la presenza nello scarico;

- colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in mc/h

9

Sistemi di controllo dei parametri analitici

Sistema di misura utilizzato:

Ascoli Satriano

Luogo

Data

Il dichiarante